ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"
SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI

Amministrazione Finanza & Marketing – Sistemi Informativi Aziendali –
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0011

via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705/639795
Sito Web: https://www.itesdagomari.edu.it
E-mail: pois00600x@istruzione.it *PEC:* pois00600x@pec.istruzione.it

Paolo Dagomari

Documento del Consiglio di Classe della classe

5B SAS

a.s. 2022/2023

Sommario

1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO 3
   a) Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio..... 3
2. BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO..... 4
3. PROFILO DELL'INDIRIZZO..... 5
4. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO..... 7
5. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE..... 8
6. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE..... 8
7. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI..... 12
8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 15
   a) Storia del triennio in numeri 15
   b) Situazione iniziale della classe 16
   c) Competenze, Abilità e Conoscenze 16
   d) Interventi di recupero e potenziamento 20
9. ATTIVITÀ PROGETTUALI 20
   a) Progetti Classe V 20
10. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)..... 21
11. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 23
12. RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 25
13. ALLEGATI..... 27
   a) GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA 27
   b) GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA..... 32
   c) GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE..... 33
   d) GRIGLIA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA..... 34
   e) LIBRI DI TESTO IN USO 36
   f) PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE..... 37

1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

a) Il Dagomari e le dinamiche socioeconomiche del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.
Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.
Il bacino di utenza dell'I.I.S Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).
Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La

stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.
Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.
Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto (in collaborazione con alcune aziende, con centri assistenziali, cooperative, enti locali ed istituti bancari del territorio) sta portando avanti da molti anni è il PCTO, Percorsi Trasversali di Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi.
Il monte ore per il PCTO comprende anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.
Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).
I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- *Amministrazione Finanza e Marketing(AFM)*
- *Relazioni Internazionali per il Marketing(RIM)*
- *Sistemi Informativi Aziendali(SIA)*

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Il *Tecnico per la Sanità e l'Assistenza Sociale* con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il *Tecnico della Gestione Aziendale* con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua" e la certificazione PDR 42:2018 nel campo della "Prevenzione e contrasto al bullismo. Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte a utenti minorenni".

3. PROFILO DELL'INDIRIZZO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE - INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.S.S. "PAOLO DAGOMARI" – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
L'indirizzo si articola in:
- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell'ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.
In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:
- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra

scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione sociosanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

4. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica–Chimica)	2	3			
Geografia	1	1			
TIC	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			4	4	4
Igiene e cultura medico-sanitaria			5	5	5
Scienze umane e sociali	3	4			
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Metodologie operative	5	3	3	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Di cui in compresenza con ITP (lab. Informatica)	(6)	(6)	(3)	(2)	(2)
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

5. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	*Docente*
Matematica	Capaccioli David
Inglese	Arnetoli Linda
Lingua e letteratura italiana, Storia	Gentili Alessandra
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Bisignani Elisabetta
Psicologia generale ed applicata	Chiti Daniela
Metodologie Operative	Poggeschi Stefano
Scienze motorie e sportive	Cirri Chiara
Seconda lingua straniera -	Mastrandrea Eleonora
Igiene e cultura medico-sanitaria	Ciarpallini Lucia
Religione	Rossi Jessica
Sostegno	Gerocarni Alessandra
Sostegno	Drovandi Francesca
Sostegno	Nuti Virginia

6. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sottoelencati;
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe;
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari;

- Partecipazione, livello di coinvolgimento e interesse;
- Impegno e risposta alle consegne;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Competenze e abilità e, se opportuno, conoscenze;
- Capacità di autonomia.

VOTO	DESCRITTORI
1-3 *Profitto quasi nullo*	a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 *Profitto gravemente insufficiente*	a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate

5 *Profitto insufficiente*	a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 *Profitto sufficiente*	a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 *Profitto discreto*	a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze

	g) Si esprime con correttezza e organizza un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 *Profitto buono*	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 *Profitto molto buono*	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate

10 *Profitto ottimo/eccellente*	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace,ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurriculare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella sottoindicata prevista dal D.lgs. n.62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

PUNTEGGIO IN BASE 40
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35

36
37
38
39
40

Per completezza si riportano anche le tabelle 2 e 3 dell'allegato C da utilizzare per la conversione del punteggio delle prove scritte in sede di Esame di Stato.

Tabella 2 e Tabella 3
Conversione del punteggio della prima e della seconda prova scritta

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50

2	1
1	0,50
0	0

Criteri di attribuzione del credito scolastico per i candidati esterni
In base a quanto indicato nell'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 l'attribuzione del credito scolastico i criteri seguirà i criteri sotto indicati:

(6). Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

(7). Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Storia del triennio in numeri

	N° promossi alla classe	*Ripetenti o inseriti da altra scuola*	*Totale*	*N° ritirati durante l'anno*	*Non ammessi anno successivo*
Classe terza	14	—	14	—	—
Classe quarta	14	1	15	—	—
Classe quinta	15	1	16	1	—

b) Situazione iniziale della classe

Materia		Promozione alla quinta			
		Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano		1	11	3	—
Storia		4	7	4	—
Lingua straniera	Inglese	—	13	2	—
Seconda lingua straniera	Spagnolo	8	4	3	—
Matematica		—	2	7	6
Scienze motorie e sportive		2	9	4	—
Igiene e cultura medico-sanitaria		1	9	3	2
Psicologia generale ed applicata		—	4	5	6
Diritto e legislazione socio-sanitaria		—	5	7	3
Metodologie Operative		—	2	10	3
Educazione Civica		—	7	5	3

c) Competenze, Abilità e Conoscenze

N° Competenza	**COMPETENZE AREA PROFESSIONALE** **-linee guida MIUR 25 settembre 2019-** Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale. (Allegato 1) [4]	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**DISCIPLINE COINVOLTE**
1	*Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari*	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani	Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. La progettazione nei servizi. La gestione	**PSICOLOGIA MET. OPERATIVE DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA**

	e socio- educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico -sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Competenza dell'area generale n.2	individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi	amministrativa e contabile delle risorse umane. Responsabilità civile di enti pubblici e privati. Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi	
2	*Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi / lavorativi.* Competenza dell'area generale n.2 Competenza dell'area generale n.7	Applicare tecniche di mediazione comunicative. Individuare gli stili organizzativi e di leadership. Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.	Gli stili organizzativi. Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro. Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione. I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori.	**TUTTE LE DISCIPLINE** **UDA:** "La relazione d'aiuto"
3	*Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.* Competenza dell'area generale n.4 Competenza dell'area generale n.5	Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.	Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale.	**TUTTE LE DISCIPLINE** **UDA:** "La relazione d'aiuto"
4	*Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.* Competenza dell'area generale n.1	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e	**TUTTE LE DISCIPLINE** **UDA:** **"LA RELAZIONE D'AIUTO"**

			della sua famiglia. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali.	
5	*Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.* Competenza dell'area generale n.11	Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato. Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Individuare interventi relativi alle cure palliative. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.	Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.	**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA PSICOLOGIA METODOLOGIE OPERATIVE**
6	*Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.* Competenza dell'area generale n.11	Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.	Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Il concetto di domotica. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.	**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA METODOLOGIE OPERATIVE**
7	*Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.* Competenza dell'area generale n.1	Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.	Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.	**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA PSICOLOGIA METODOLOGIE OPERATIVE DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA ITALIANO LINGUE STRANIERE**

8	*Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*	Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crowdfunding. Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.	La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione. Il fundraising e crowdfunding: principi e tecniche. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.	**SCIENZE MOTORIE MET. OPERATIVE PSICOLOGIA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA**
9	*Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.* Competenza dell'area generale n.4	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.	Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.	**METODOLOGIE OPERATIVE PSICOLOGIA STORIA**
10	*Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.* Competenza dell'area generale n.12	Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale. Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.	Elementi di statistica in contesti operativi (analisi di correlazione e regressione dati). Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi. Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture. I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure.	**TUTTE LE DISCIPLINE** **UDA:** "La relazione d'aiuto"

LEGENDA

LEGENDA DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

RIFERIMENTI NORMATIVI
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61
Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92
Decreto Ministeriale 23 agosto 2018, n. 766
Decreto Ministeriale 12 giugno 2020, n. 33

d) Interventi di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività di recupero prevalentemente *in itinere*. Durante l'ultimo anno scolastico il Consiglio di Classe ha messo in atto tutte le strategie volte al raggiungimento e/o al consolidamento delle competenze, sia con attività di recupero *in itinere* sia indirizzando gli alunni agli sportelli di supporto allo studio e/o ai corsi di recupero attivati dall'Istituto.

9. ATTIVITÀ PROGETTUALI

a) Progetti Classe V

Tipologia del percorso	Discipline coinvolte
ORIENTAMENTO: incontro con le politiche giovanili del Comune di Prato (Officina Giovani) in relazione alle opportunità post-diploma di formazione, volontariato, lavoro in Italia e in Europa.	LETTERE/DIRITTO

La gestione delle dinamiche relazionali: Incontro con la Psicologa della scuola	LETTERE /PSICOLOGIA
Lettorato	INGLESE
Lettorato	SPAGNOLO
PROGETTO ASSO	SCIENZE MOTORIE
UNO SPORT PER TUTTI	SCIENZE MOTORIE
PROGETTO "Verso la maturità"	CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE in Psicologia, Metodologie Op., Igiene.
EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' CONSAPEVOLE	EDUCAZIONE CIVICA
EDUCAZIONE alla legalità: Incontro con l'arma dei Carabinieri	DIRITTO/ EDUCAZIONE CIVICA
EDUCAZIONE al corretto comportamento in rete: incontro con la polizia postale	DIRITTO/ EDUCAZIONE CIVICA
EX Manicomio di MAGGIANO (Lucca)	METODOLOGIE OP. / IGIENE
La gestione delle dinamiche relazionali: Incontro con la Psicologa della scuola	LETTERE /PSICOLOGIA
HACCP: formazione in materia di igiene e sicurezza alimentare,	IGIENE/ METODOLOGIE OP.

10. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

La classe è stata impegnata in un percorso triennale per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento che si è così articolato come da tabella sottostante:

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO	
Attività di PCTO svolta in aula in seguito alla pandemia Covid-19 seguendo convegni online e Project work, attività simulate per un totale di ore 70	Attività di Stage osservativo presso RSA e strutture per persone diversamente abili 150 ore	Conoscenza del Territorio – Visita Archivio di Stato e incontro con associazione genitori affidatari 5 ore ORIENTAMENTO: incontro con le politiche giovanili del Comune di Prato (Officina Giovani) in relazione alle opportunità post-diploma di formazione, volontariato, lavoro in italia e in europa. 3 ore	
	Incontro con esperta educatrice 1 ora	Progetti ASSO per l'uso del defibrillatore: 4 ore	
	Incontro con Associazione PAMAT 2 ore	Inclusione e Sport 4 ore	
	Corso sulla Sicurezza 12 ore	HACCP 12 ore	
ORE TOTALI: approssimative 70	**ORE TOTALI: approssivamente 165**	**ORE TOTALI: approssivamente 28**	**TOTALE: 263 ore**

* 13 alunni hanno intrapreso il percorso per Operatore Socio-Sanitario (OSS) (cfr., supra, § 2). I contenuti formativi del corso sono stati così suddivisi: una parte teorica svolta dai docenti delle discipline di indirizzo (Diritto e legislazione sanitaria, Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie operative, Psicologia generale ed applicata); una parte teorica e laboratoriale svolta dal personale sanitario in orario extrascolastico.

* 8 alunni hanno continuato il percorso per Operatori Socio Sanitari (OSS). Anche per il quarto anno, i contenuti formativi del corso sono stati suddivisi in una parte teorica svolta dai docenti delle discipline di indirizzo (Diritto e legislazione sanitaria, Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia generale ed applicata); e in una parte teorica e laboratoriale svolta, in orario extrascolastico, dal personale sanitario.

* Una sola hanno proseguito la formazione per Operatore Socio-Sanitario (OSS).I contenuti formativi del corso sono stati organizzati in maniera analoga a quanto fatto per gli anni precedenti. Dopo il conseguimento del diploma di maturità, per i ragazzi coinvolti in detto percorso, è previsto un periodo di tirocinio all'interno di una struttura ospedaliera e, successivamente, un esame teorico-pratico per il conseguimento della qualifica.

11. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il curricolo verticale di Educazione civica dell'I.I.S «P. Dagomari»

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.
In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle Linee guida (1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale) e alle loro possibili declinazioni, sono state individuate alcune (macro-)tematiche per ogni anno di corso; per le classi quinte di ciascun indirizzo si tratta delle seguenti:

Nucleo concettuale *Tematica*	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
1. **Costituzione** *Conoscenza e riflessione su significati* ------ *Società aperte e società chiuse. Democrazie e Totalitarismi*	- *(Ri-)*conoscere i principi dell'organizzazione di uno Stato democratico; - *(Ri-)*conoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo; - Distinguere le caratteristiche delle democrazie e dei totalitarismi; - Cogliere significato e spessore della società di massa; - Individuare il rapporto individuo-società; - Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile; - Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista.

1 *bis*. **Costituzione** *Per una pratica quotidiana del dettato costituzionale* ------ *Nuovo Umanesimo, diritti umani e istituzioni europee.*	- Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»; - Conoscere il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti umani; - Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani; - Conoscere la prospettiva attuale sui diritti dell'uomo; - Acquisire la consapevolezza storica, relativamente alla memoria delle violazioni dei diritti dell'uomo e dei popoli; - Cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; - Collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale; - Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale per risolvere i problemi globali.
2. **Sviluppo sostenibile** *Per un'economia sostenibile* ------ *La responsabilità sociale d'impresa*	- Conoscere il sistema di interessi che gravitano intorno all'impresa anche alla luce dei riferimenti costituzionali sulla libertà di iniziativa economica privata; - Conoscere i principi ispiratori della responsabilità sociale d'impresa; - Saper riconoscere, nei comportamenti aziendali, l'applicazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa.
3. **Cittadinanza digitale** *Educazione digitale* ------ *Per un uso critico dell'informazione*	- Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie di contenuti reperibili in rete; - Conoscere le principali regole di controllo delle fonti; - Sapersi informare *online*, - *(Ri-)*conoscere le fonti affidabili; - Individuare le *fake news*, analizzando struttura e contenuti; - Usare strategie di ricerca avanzata per trovare informazioni attendibili in rete.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curricolo di Educazione civica ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali ad hoc.

La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica* (cfr. Allegato C al D.M. n. 35/2020). La griglia di valutazione utilizzata è consultabile tra gli allegati di questo documento.

12. RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La 5B sas è composta da 16 studenti (13 femmine e 3 maschi). Il gruppo classe, fin dal biennio ha manifestato problematiche di tipo relazionale ed emotivo ben oltre i casi certificati e con diagnosi, in modo particolare stati di ansia e demotivazione e comportamenti iperattivi. In considerazione di questi particolari bisogni educativi i Docenti hanno fin da subito predisposto una didattica inclusiva e personalizzata attraverso PEI per le alunne con disabilità e PDP per alunni/e con diagnosi DSA o BES.
Nonostante questa non facile situazione di partenza tutti gli alunni, ognuno secondo il proprio impegno ed il proprio stile di apprendimento, hanno via via acquisito maggiore controllo e consapevolezza.
Nel corso del triennio la classe non ha subito significative variazioni rispetto al numero totale: in quarta è stata inserita un'alunna sinofona e in quinta un alunno ripetente che si è ritirato dopo il primo trimestre.
La continuità didattica sui tre anni è stata garantita dagli insegnanti di Lettere, Spagnolo, Scienze Motorie, Igiene e Religione, mentre si sono avvicendati di anno in anno tutti gli altri docenti. Questi continui cambi e il ricorso alla Didattica a distanza, imposto durante i due anni di pandemia, hanno inciso notevolmente sulla crescita personale dei ragazzi che, nonostante i reiterati interventi dei docenti o di esperti esterni, e nonostante i pressanti richiami alle famiglie, hanno assunto atteggiamenti non sempre collaborativi. La scarsa motivazione, accompagnata in alcuni casi da contesti di provenienza poco collaborativi, ha reso generalmente difficile l'acquisizione di comportamenti responsabili per esempio rispetto alla frequenza assidua alle lezioni o alla consapevolezza del percorso scolastico intrapreso, che richiede attenzione in

classe, serietà nello studio quotidiano e disponibilità ad accogliere le occasioni di crescita culturale e professionale.
Le dinamiche relazionali non sempre improntate al rispetto ed alla solidarietà tra pari e le problematiche legate a stati ansiosi o di scarsa attenzione hanno reso non sempre facile il dialogo educativo.
Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione scolastica mnemonica e poco critica con difficoltà nell'acquisizione di un lessico specifico, nell'argomentazione, nella chiarezza e nella correttezza espositiva (sia orale che scritta); altri hanno raggiunto una parziale autonomia nella gestione dei contenuti e nella rielaborazione critica dei medesimi. Pochi hanno mostrato consapevolezza nella gestione dello studio, nella capacità di collaborare e di rispettare le norme della convivenza civile.
Un'ultima notazione riguarda la collocazione della 5Bsas presso la sede distaccata del Centro Ventrone, nel quale si trovano solo quattro classi; i ragazzi hanno vissuto una sorta di ulteriore distanziamento sociale rispetto alla comunità educante della sede principale e ciò ha senza dubbio acuito i tratti di disinteresse e svogliatezza: non hanno vissuto i momenti quotidiani di scambio tra alunni e docenti o tra alunni di classi parallele che , in qualche modo, contribuiscono alla formazione di personalità mature, serene e responsabili.

13. ALLEGATI

a) GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	ottime	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 Pienamente adeguate	8 nel complesso adeguate	6 parzialmente adeguate	4 scarse	2 del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 efficaci e puntuali	8 nel complesso efficaci e puntuali	6 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse e non puntuali	2 del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10 complete	8 adeguate	6 parziali	4 scarse	2 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete	8 adeguate	6 parziali	4 scarse	2 assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 completa; corretto	8 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	6 parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	4 scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	2 assente ; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 ottime	8 adeguate	6 parziali	4 scarse	2 assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2

Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO P ARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1

1	0,50
0	0

b) GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione SECONDA PROVA			
ALUNNO/A			
INDICATORE *(Correlato agli obiettivi della prova)*	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale		**4**	
Utilizzo di una struttura logioco espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova		**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova		**5**	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato		**8**	

La declinazione degli indicatori con i relativi punteggi verrà predisposta in sede di commissione di esame quando saranno noti il tipo di prova (A, B, C, D) e i/il NUCLEO/I TEMATICO/CI FONDAMENTALI.

c) GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica,	2.50	

settore, anche in lingua straniera		anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) GRIGLIA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

ISIS P. DAGOMARI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A. S. 2020 - 2023

COSTITUZIONE E LEGALITA'

		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
	CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZE	**Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale . Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà. Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.**	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidae in rari casi coglie il valore dei temi trattati.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali.Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate.Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
ABILITA'	**Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale. Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.**	Lo studente ha scarsa contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie,con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione
ATTEGGIAMENTI	**Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà. Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.**	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o solidarietà.	Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione. Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale . Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Delega,legalità e solidarietà.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

ISIS P. DAGOMARI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A. S. 2021 - 2023

CITTADINANZA DIGITALE

		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
	CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZE	**Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.**	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate,recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime,organizzate e strutturate limitatamente, che repera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che repera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate,organizzate che recupera in autonomia,che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera,usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano
ABILITA'	**Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.**	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy.Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza Conosce bene i rischi.	L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy,della riservatezza e sicurezza dati. Sa beni i rischi.	L'alunno usa con padronangli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza,dati e gestione rischi
ATTEGGIAMENTI	**Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.**	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale.Non sa tutelare la propria e altrui privacy.Se,assistito,in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito,attua i principi di cittadinza digitale	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinan-digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identita digitale. Ha assoluto rispetto per la privavy e riservatezza propria e altrui.Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale.Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

ISIS P. DAGOMARI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2021-2023

SVILUPPO SOSTENIBILE

		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
	CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZE	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile. Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente.E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto .
ABILITA'	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli,ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli,ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte	Sistematicamente compie scelte consapevoli,ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
ATTEGGIAMENTI	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani. Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico,morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale. Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente,del patrimonio culturale,dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente,del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente,del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale,per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente,per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente,per il patrimonio culturale,per i beni pubblici, per la sostenibiltà e la solidarietà;agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto,pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente,il patrimonio culturale,i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà.Opera in piena e totale coerenza.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

e) LIBRI DI TESTO IN USO

MATERIA	TESTO
Lingua straniera – Inglese	• PATRIZIA REVELLINO-GIOVANNA SCHINARDI-EMILIE TELLIER, *Growing into the old age. Skills and Competencies for Social Services Careers*,volume unico, Roma, Clitt, 2016.
Lingua e letteratura italiana	• Guido Baldi Silvia Giusso Mario Razetti *Le occasioni della letteratura 3* edizione nuovo esame di stato, Paravia
Storia	• Giovanni De Luna Marco Meriggi, *La rete del tempo 3 il novecento e gli anni duemila*, Paravia

Diritto e legislazione socio-sanitaria	• MARIACRISTINA RAZZOLI, Catia Meneguz - *Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale 3,* terza edizione, CLITT, 2022.
Scienze motorie e sportive	• GIANLUIGI FIORINI-STEFANO CORETTI-NICOLA LOVECCHIO-SILVIA BOCCHI, *Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere*. per le Scuole superiori, Novara-Bologna, DeA Scuola-Marietti Scuola, 2018.
Metodologie Operative	• CARMEN GATTO, *Percorsi di Metodologie Operative* Per il triennio, CLITT
Seconda lingua straniera – Spagnolo	• MARIA D'ASCANIO-ANTONELLA FASOLI, *Atención sociosanitaria*, Roma,Clitt, 2018.
Igiene e cultura medico-sanitaria	- ANNI ORAZIO, ZANI SARA, Corso di *Igiene e Cultura medico sanitaria per gli istituti professionali, servizi per la salute e l'assistenza sociale* 2, Hoepli editore.
Psicologia generale ed applicata	• *E. Clemente, R. Danieli, A. Como, La comprensione e l'esperienza per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizi socio-sanitari, Paravia*
Matematica	• LEONARDO SASSO, *La matematica a colori. Edizione gialla per il secondo biennio. Leggera,* 4, Torino, Petrini editore, 2016.
Religione	• LUIGI SOLINAS, *Arcobaleni*, SEI, 2018.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

f) PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“PAOLO DAGOMARI”
Classe 5Bsas 2022-2023
Prof.ssa GENTILI ALESSANDRA
Programma effettivamente svolto
LETTERATURA ITALIANA e STORIA

GIOVANNI VERGA
Vita e opere
La poetica dell’impersonalità
La teoria dell’ostrica
Da Prefazione a L'amante di Gramigna: Impersonalità e regressione
Dalle Novelle: Rosso Malpelo
Il ciclo dei vinti
I Malavoglia, prefazione: i vinti e la "fiumana del progresso"
I Malavoglia (contenuto e significato dell’opera).
IL DECADENTISMO
La visione del mondo
La poetica del Decadentismo.
GABRIELE D"ANNUNZIO
Vita e opere
L'esteta
Il superuomo
Il piacere e la crisi dell'estetismo
Da Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
Da Alcyone, La pioggia nel pineto.
GIOVANNI PASCOLI
Vita e opere
La giovinezza travagliata Il nido familiare
Il fanciullino
La poesia "pura"
Le soluzioni formali: gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche
Da Myricae : X agosto
Da I canti di Castelvecchio:Il gelsomino notturno.
ITALO SVEVO
Vita e opere
La declassazione e il lavoro impiegatizio
I rapporti con la psicanalisi
Una vita
Il titolo e la vicenda
L'inetto e i suoi antagonisti
Da Una vita, Le ali del gabbiano Senilità
La struttura psicologica del protagonista
Da Senilità, La trasfigurazione di Angiolina
La coscienza di Zeno

Le vicende: L’ultima sigaretta; la morte del padre
Da La coscienza di Zeno, Psico-analisi.
LUIGI PIRANDELLO
Vita e opere
La visione del mondo
La trappola della vita sociale
La poetica dell'umorismo
Da L’umorismo:La vecchia signora
Da Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna
Da Il fu Mattia Pascal : Lanterninosofia
Il teatro nel teatro
Sei personaggi in cerca d'autore (contenuto e significato dell’opera).
GIUSEPPE UNGARETTI
Vita e opere
La funzione della poesia
L'analogia
La poesia come illuminazione
Gli aspetti formali
Da L'allegria: In memoria, Veglia, Mattina, Soldati.
EUGENIO MONTALE
Vita e opere
La poetica montaliana:
la crisi dell'identità, la memoria e l’indifferenza, l’aridità, il varco.
Il correlativo oggettivo (T.S.Eliot)
Da Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere.
Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.
ELSA MORANTE
Cenni biografici
Il realismo magico
Da La Storia: Useppe.

Romanzi letti integralmente (uno a scelta) da ogni alunno:
1.Morante, L’isola di Arturo
2.Fenoglio,Una questione privata
3.Pavese, La luna e i falò
4 Levi,Se questo è un uomo
5.Viganò, L’Agnese va a morire
6.Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini
7.Pasolini, Ragazzi di vita
8.Cassola,La ragazza di Bube

L’EUROPA DI INIZIO SECOLO
-La seconda rivoluzione industriale
-La società di massa
-Caratteri dello stato liberale
-Nascita dei partiti di massa e dei sindacati
-L’età giolittiana.
DALL’IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA
-L’imperialismo
-Alleanze e contrasti tra le grandi potenze
-La grande guerra 1914-1918
-La grande guerra dell’Italia 1915-1918
ILPRIMO DOPOGUERRA
-La Russia rivoluzionaria
-Il dopoguerra dell’Occidente
-Il Fascismo al potere.
DALLA CRISI DEL ’29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE
-La crisi economica e le democrazie occidentali
-Il regime nazista
-Fascismo e autoritarismo
-L’Unione Sovietica di Stalin
-La guerra civile spagnola 1936-1939
-La seconda guerra mondiale 1939-1945
-La seconda guerra mondiale dell’Italia 1940-1945
-La resistenza e la liberazione
-Il Referendum monarchia-Repubblica.
IL SECONDO DOPOGUERRA e la CONTEMPORANEITA’
-Il processo di Norimberga
-Il processo Eichmann (La banalità del male H.Arendt)
-La Guerra fredda
-Boom economico in Italia
-Emancipazione femminile
-Gli anni di piombo (il caso Moro)

Il presente programma di ITALIANO e STORIA è stato condiviso con gli alunni. Prof.Gentili Alessandra

PROGRAMMA SVOLTO

Prof./Prof.ssa CHITI DANIELA

Materia PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Classe 5 **Sezione** B SAS

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DEL 15/05/2022

UDA 1 LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Le teorie psicoanalitiche:

Freud (le 3 istanze della psiche)

Adler: la psicologia individuale

Jung: l'inconscio collettivo e i tipi psicologici

Teorie dei bisogni:

Il concetto di bisogno

La piramide di Maslow

Murray fra bisogni e temi

White e il need for competence

L'operatore socio-sanitario e i bisogni

La psicoanalisi infantile:

Melanie Klein e le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario

La teoria sistemico – relazionale:

Il concetto di "sistema" sociale

La teoria della comunicazione (disconferma, doppio legame)

Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

UDA 2: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA

Cosa significa fare ricerca

L'oggettività della ricerca

La ricerca in psicologia

Approccio clinico e sperimentale

Ricerca pura e ricerca applicata

Tecniche osservative di raccolta dei dati (l'osservazione tra vantaggi e svantaggi)

L'osservazione sistematica: una tecnica per l'operatore socio-sanitario

Procedure non osservative di raccolta dei dati (l'intervista e il colloquio, il test, test per l'infanzia, le indagini sulla popolazione)

UDA 3: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Il lavoro in ambito socio-sanitario

I servizi sociali e i servizi socio-sanitari

Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario (le professioni di aiuto, psicologo e medici specialisti, le figure professionali in ambito sociale, l'operatore socio-sanitario)

Valori e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario

I rischi che corre l'operatore socio-sanitario (il burnout, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiore dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente e/o sostituirsi ad esso)

La relazione di aiuto (tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci)

Le abilità di counseling

La capacità di progettare un piano d'intervento

Le tappe dell'intervento

UDA 4: L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI

Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento

Il gioco nei bambini maltrattati

Il disegno nei bambini maltrattati

La mediazione familiare

La terapia familiare basata sul gioco

I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

UDA 5: L'intervento sui soggetti diversamente abili

Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità

I possibili interventi sui comportamenti problema

I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili (gli interventi sociali e i servizi residenziali e semi-residenziali)

Un piano di intervento per soggetti diversamente abili

UDA 6: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

La terapia farmacologica

Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale

Le terapie alternative:finalità dell'arteterapia, musicoterapia e della pet therapy: loro campi di applicazione

La considerazione del malato mentale nella storia

La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria

La legge quadro n. 180 del 1978

Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico

Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

UDA 7: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

I trattamenti delle demenze: le caratteristiche e le strategie della Rot formale e della Rot informale

Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza

Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale

Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale

I principali servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali per anziani

L'hospice

Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani

Un piano di intervento per anziani affetti da demenze

UDA 8: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze

I gruppi di auto-aiuto (alcolisti anonimi e CAT)

I compiti del Ser.D.

Le diverse tipologie di comunità terapeutiche

I centri diurni

Un piano di intervento per soggetti dipendenti

UDA 8: PSICOLOGIA DEI GRUPPI, GRUPPI DI LAVORO, LAVORO DI GRUPPO

Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo

Le caratteristiche della comunicazione persuasiva

I processi decisionali del gruppo di lavoro

PROGRAMMA DA SVOLGERE (DOPO IL 15/05)

UDA 9: L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETA', NELLA SCUOLA, NEL LAVORO

La differenza tra inserimento e integrazione

L'integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati e dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi

La differenza tra cooperative sociali di tipo A e cooperative sociali di tipo B

STRUMENTI DIDATTICI:

a) Manuale in adozione ((E. Clemente, R. Danieli, A. Como, La comprensione e l'esperienza per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizi socio-sanitari, Paravia)

b) Eventuali sussidi o testi di approfondimento

c) Mappe concettuali

d) Diapositive power-point

Prato 15/05/2023

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI **IL DOCENTE**

……. **……..**

…….

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA 5BSAS
A.S. 2022/2023 - PROGRAMMA SVOLTO AL 5 MAGGIO

MODULO 1- Ripasso sistematico delle principali patologie:
Infettive: Esantematiche (rosolia, morbillo, scarlattina, varicella...), difterite, tetano, pertosse, poliomielite, meningite, tubercolosi, AIDS ed epatiti
Genetiche : Sindrome di Down, Turner, Klinefelter, superfemmina, supermaschio
Cronico-degenerative: BPCO, diabete, malattie cardiovascolari, tumori, demenze senili (Alzheimer, Parkinson)
Ripasso del concetto di prevenzione e dei vari tipi.
MODULO 2 – Principali bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità
MODULO 3 – Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali. Strutture.
MODULO 4 – Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
MODULO 5 – Metodologia del lavoro sociale e sanitario.
Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

MODULO 6 – Elaborazione di un progetto d'intervento: riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
MODULO 7 - Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
La modifica della seconda prova dell'esame ha imposto una deviazione a questo punto, e ci siamo concentrati sulla sperimentazione delle nuove tipologie di prove, continuando comunque con il programma.
MODULO 8 - Dipendenze da droga, cibo, alcool, fumo: prevenzione. Migranti.
MODULO 9 - *Educazione civica*:
Articoli 3 e 32 della Costituzione, la storia del SSN, le leggi 180, 194, 833 del 1978, i LEA, la legge 162/90, L.229/99, L. 328/2000, L. 106/2016, la legge 219/17 sul DAT, L. 3/2018
MODULO 10 Educazione sanitaria

In rosso la parte ancora da svolgere, tenendo conto che faremo ulteriori esercitazioni ed ancora una simulazione della seconda prova.

Prato, 1° maggio 2023

La docente
Lucia Ciarpallini

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"PAOLO DAGOMARI"

Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Programma Svolto

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe 5^ B SAS

Metodologie Operative

UDA: SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI PSICHIATRICI

Periodo: Settembre - Ottobre 2022

Argomenti:

1. La Salute Mentale
2. Il Dipartimento di Salute Mentale DSM
3. Il Centro di Salute Mentale CSM
4. Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura SPDC
5. Il Day Hospital DH
6. Il Centro Diurno CD
7. La Comunità Terapeutica CT

UDA: ETICA E DEONTOLOGIA

Periodo: Novembre - Dicembre 2022

Argomenti:

1. Etica Generale e etica professionale:
    a. L'etica generale
        i. Etica e morale
    b. L'etica professionale
        i. Deontologia e codice deontologico
        ii. Problemi e dilemmi etici
2. I Principi
    a. I principi e valori dell'operatore
        i. La capacità morale degli operatori in ambito socio-assistenziale e sanitario
        ii. I principi generali dell'etica professionale
        iii. I valori comportamentali

UDA: MALATI TERMINALI E FINE VITA

Periodo: Gennaio - Febbraio - Marzo - Aprile 2023

Argomenti:

1. Diritti e Bisogni del Paziente:
    a. Il concetto di etica e di tutela della persona malata:
        i. Il diritto alla salute del cittadino
        ii. La carta europea dei diritti del malato
    b. La persona malata:
        i. Il ruolo del Caregiver
    c. I metodi di assistenza alla persona malata:
        i. I bisogni di assistenza della persona malata
2. Protesi, ortesi e ausili:
    a. Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi:
        i. L'assistenza protesica
    b. Il Nomenclatore di protesi, ortesi e ausili:
        i. Le protesi
        ii. Le ortesi
        iii. Gli ausili
        iv. Il GLIC
3. Il processo di morte:
    a. L'evoluzione del processo di morte:
        i. Il lutto anticipato
        ii. Comunicare con la persona in fase terminale
    b. Le cure per la persona malata:
        i. Le cure palliative
        ii. I servizi per la cura dei malati terminali
        iii. Le cure alternative di accompagnamento al fine vita

UDA: I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI

Periodo: da svolgere dopo il 15/05/2023

Argomenti:

1. L'articolazione del progetto:
    a. Le tappe della progettazione:
        i. Dalla progettazione al progetto
        ii. L'ideazione
2. La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione

a. La pianificazione:
    i. L'attività del progetto
    ii. La definizione dell'intervento progettuale: il quadro logico (logical framework)
    iii. I tempi di realizzazione
    iv. Il diagramma di Gantt
    v. Risorse e Strumenti
b. La realizzazione:
    i. Le attività trasversali
    ii. Le tecniche più frequenti
c. La valutazione:
    i. La differenza tra monitoraggio e valutazione del progetto
    ii. Le forme della valutazione

Libro di testo:

- Corso di Metodologie Operative Vol. 1:
    - Autore: Grazia Muscogiuri
    - Editore: Hoepli
    - ISBN: 978-88-360-0360-0
- Corso di Metodologie Operative Vol. 2:
    - Autore: Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo
    - Editore: Hoepli
    - ISBN: 978-88-360-0710-3

Docente: Prof. Stefano Poggeschi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"
Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 10/05/'23 (IN EVIDENZIATO LE PARTI DA AFFRONTARE ENTRO LA FINE DELL'A.S.)

Anno Scolastico	**2022/ 2023**
Docente:	**Elisabetta Bisignani**
Materia	**Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio - sanitario**
Classe e Sez.	**5^ B**
Data Presentazione	**10/05/2023**

Contenuti disciplinari

- ✓ Libro di testo di riferimento: *M. Razzoli, C. Meneguz "Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa", Vol. 3, CLITT*
- ✓ Materiali aggiuntivi di supporto alla didattica: File caricati su apposita Classroom, dispense cartacee, video/ filmati, schemi elaborati sulla lavagna durante le lezioni.

L'IMPRESA E LA SOCIETA'

TEMA 1 – L'attività di impresa e l'azienda

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa. L'impresa familiare e l'impresa sociale. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale. L'azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Il marchio e la sua registrazione. Le creazioni intellettuali.

TEMA 2 – La società e le sue tipologie

La nozione di società. Gli elementi essenziali del contratto di società. Capitale sociale e patrimonio sociale. La classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. I tipi di società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. I tipi di società di capitali.

LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

TEMA 1 – Le società cooperative e le cooperative sociali

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. Le mutue assicuratrici. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".

LE AUTONOMIE TERRITORIALI E IL TERZO SETTORE

TEMA 1 – L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà (nelle linee essenziali)

La riforma costituzionale. Il principio di sussidiarietà. Il nuovo welfare State e il sistema integrato. L'applicazione della sussidiarietà orizzontale.

TEMA 2 - Le funzioni del benessere e l'accreditamento

Le funzioni del benessere. L'identità e il ruolo del Terzo settore. La riforma del Terzo settore. La competenza legislativa e la programmazione per la salute e il benessere. L'autorizzazione e l'accreditamento. Le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.

TEMA 3 – L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore

Gli enti del Terzo settore. L'impresa sociale. Le ODV. Le ONG e le ONLUS.

IL CONTRATTO DI LAVORO (nelle linee essenziali)

TEMA 1 - Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa

Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Il contratto individuale di lavoro. L'accesso al mercato del lavoro. La classificazione dei lavoratori. La retribuzione. La durata del lavoro. Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. La sospensione del rapporto di lavoro. Gli ammortizzatori sociali. L'estinzione del rapporto di lavoro. I licenziamenti.

TEMA 2 – Il Jobs Act e i contratti speciali

La riforma del Jobs Act. Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Il contratto a tempo determinato e il riordino delle tipologie contrattuali. Il contratto di apprendistato e i tirocini formativi (stage). Gli altri contratti speciali. Le nuove modalità di lavoro.

IL LAVORO (nelle linee essenziali)

TEMA 1 – Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro

L'attività di recruiting. Costituzione del rapporto di lavoro

LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

TEMA 1 – Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. L'individuazione e la formazione delle professioni sociali. Le professioni sociali di formazione universitaria e a formazione regionale. Le professioni dell'area socio- sanitaria. L'operatore socio-sanitario (OSS). La riforma delle professioni sanitarie. Le professioni sanitarie. La responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario.

TEMA 2 – La privacy e il trattamento dei dati

Il nuovo Regolamento dell'Unione europea. I dati personali. Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato. Il ruolo del Garante. Il trattamento dei dati in ambito sanitario. Accesso e protezione dei dati nei servizi sociali e sanitari.

Educazione civica

CITTADINANZA DIGITALE

- La Privacy e il trattamento dei dati (concetto di "riservatezza", normativa italiana ed europea di riferimento, nuovo Reg. UE 2016/679, struttura del Codice della privacy, concetto di "dati personali", "categorie particolari di dati personali" e "trattamento", i soggetti coinvolti nella disciplina sulla Privacy, il trattamento dei dati in ambito sanitario, obblighi delle strutture socio-sanitarie, definizione, disciplina e tutela dei "dati sanitari", responsabilità derivante dalla diffusione dei dati in ambito sanitario.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (il concetto di salute secondo l'art. 32 Cost.; l'art. 2087 c.c. e l'art. 9 dello Statuto dei lavoratori; il "mobbing", la differenza tra "infortunio" e "malattia professionale"); la normativa fondamentale in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (excursus normativo: principio "command and control", direttive europee fine anni '80, L. 626/94, il TUSL); i soggetti obbligati alla sicurezza, i rischi professionali e i DPI/DPC degli operatori sanitari; la responsabilità penale, civile e amministrativa derivante dalla violazione degli obblighi di sicurezza; i tipi di rischio nel lavoro sanitario, il servizio di prevenzione e protezione (SPP), i soggetti coinvolti e le loro funzioni.

COSTITUZIONE

- Storia dei diritti umani, significato di "diritto umano", la storia e le origini dei diritti umani, analisi della normativa internazionale più significativa (Dichiarazione universale dei diritti umani in particolare).

- Il principio democratico e il concetto di democrazia - l'art. 1 della Costituzione italiana, democrazia diretta e indiretta. Forme di esercizio della sovranità: partecipazione democratica con il voto (Referendum ed elezioni politiche), la petizione.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI
- UDA interdisciplinare: LA RELAZIONE D'AIUTO - La carta europea dei diritti del malato (le sue origini, i suoi obiettivi, i 14 diritti del malato); la tutela dei diritti del malato (il diritto all'informazione, al consenso informato, al reclamo, *malpractice* e azione giudiziaria civile e penale, nesso causale condotta/evento, ruolo e funzione del Tribunale per i diritti del malato). - Attività previste dal consiglio di classe - Attività previste nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, utili anche per le simulazioni della seconda prova d'esame.

Prato. Li 10/05/2023

La docente
Prof.ssa Elisabetta Bisignani

I.T.E.P.S. “PAOLO DAGOMARI”

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2022/2023

CLASSE: 5 B SAS

DOCENTE: PROF.SSA Cirri Chiara

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA
Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI INIZIALI-INTERMEDI-FINALI

UNITA’ DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC**1 CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITA’COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITA’ E FLESSIBILITA’ SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 2:** AGENDA 2030 E PIANO PER L’INCREMENTO DELL’ATTIVITA’ FISICA
- **UDC 3**: CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L’UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO PALLAMANO CON SOTUAZIONI DI GIOCO A NUMERI RIDOTTI
- **UDC 4**: PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L’UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DELLA PALLAVOLO E SITUAZIONI DI GIOCO EVOLUTE IN COLLABORAZIONE
- **UDC 5**: PERFEZIONAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L’UTILIZZO DI ESERCITAZIONI SUI FONDAMENTALI TECNICI E TATTICI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DEI GIOCHI DI RACCHETTA BADMINTON E TENNIS TAVOLO
- **UDC 6**: PERFEZIONAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE SPECIALI TRAMITE ATTIVITA’ COREOGRAFICHE E DI FITNESS CON L’AUSILIO DELLA MUSICA
- **UDC 7**: IL PRIMO SOCCORSO E BLSD: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSD LAICO)
- **UDC 8**: EDUCAZIONE CIVICA. CONOSCERE LA STORIA DELL’EDUCAZIONE FISICA E I COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI LEGATI A PRIMO E SECONDO NOVECENTO CON LETTURA DEL LIBRO “I GIUSTI DELLO SPORT” E PRODUZIONE DI UN ELABORATO.
- **UDA 9**: UDA INTERDISCIPLINARE – RELAZIONE D’AIUTO: PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI”

PREATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI

- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE : GIOCHI SPORTIVI

- PALLAVOLO, PALLAMANO, BASKET, CALCETTO : ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI.
- BADMINTON: ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE
- TENNIS TAVOLO: ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE

PARTE TEORICA:

- EDUCAZIONE CIVICA
- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA
- AGENDA 2030 E PIANO SVILUPPO ATTIVITA' FISICA, BENESSERE E SALUTE
- LA SALUTE DELLA SCHIENA (DISMORFISMI, PARAMORFISMI, LA BACK SCHOOL
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO
- LA COMUNICAZIONE

ATTIVITA' INTEGRATA : CORSO BLSD LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- ED CIVICA DA TERMINARE

Prato, 15/05/2023

L'insegnante

Cirri Chiara

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"

Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Anno Scolastico	2022/2023
Docente:	CAPACCIOLI DAVID
Materia	MATEMATICA
Classe e Sez.	5B SAS
Data Presentazione	23/09/2022

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	
x	Partecipazione attiva durante le lezioni
x	Dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni
x	Rispetto delle regole della convivenza scolastica
x	Disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco
x	Senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri)
x	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso:
x	Arricchimento del proprio repertorio lessicale
x	Conoscenza strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
x	Capacità di adeguarsi alle varie situazioni comunicative
x	Acquisizione dei linguaggi specifici (proprietà terminologica)
x	Metacognizione: competenza di "imparare ad imparare", consapevolezza del proprio livello cognitivo
	Altro:

COMPETENZE AREA GENERALE		
COMPETENZE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	**Sintetizzare la descrizione di un argomento mediante un linguaggio appropriato**	**Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un argomento**
7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	**Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni.** **Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa** **Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.** **Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale.** **Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.** **Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.**	**Informazioni, dati e codifica.** **Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni.** **Elementi fondamentali dei sistemi informativi.** **Tecniche di presentazione.** **Tecniche di comunicazione.**
8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	**Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni.** **Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.** **Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni.**	**Informazioni, dati e codifica.** **Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni.** **Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni.**
12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	**Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano**	**Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).**

	cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali. **Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere e oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.** **Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.** **Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).** **Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.** **Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative.** **Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico.** **Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.**	**Funzioni reali, razionali, paraboliche: caratteristiche e parametri significativi.** **Probabilità e frequenza** **Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.** **Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda.** **Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza.** **Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.** **Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni.**

METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale	X	Lezione seguita da esercizi
X	Lavoro individuale	X	Insegnamento per problemi

X	Lavoro di gruppo	X	Progetti
X	Discussione	X	Ricerche
	Verifiche	X	Brainstorming
X	Lezione euristica		ALTRO ……

TIPOLOGIA DI VERIFICHE		
SOMMATIVA	FORMATIVA	TIPO VERIFICA
X		Interrogazione approfondita
X	X	Interrogazione breve
		Tema
X	X	Prova strutturata
X	X	Prova semistrutturata
X		Prova non strutturata
		Questionario
X		Relazione
X	X	Esercizi e problemi
		ALTRO ……

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri ed ai parametri di valutazione dell'Istituto si fa riferimento a quelli declinati nel PTOF in vigore. Per quanto concerne l'applicazione si precisa inoltre di adottare una modalità individualizzata che, pur utilizzando il voto come strumento equanime di giudizio, osserva la condizione di partenza dell'alunno e le sue difficoltà pregresse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

	N° Verifiche Scritte	N° Verifiche Orali
TRIMESTRE	**2**	**1**
PENTAMESTRE	**3**	**2**

CONTENUTI DISCIPLINARI (CON SUDDIVISIONE CRONOLOGICA) *Raccordo con l'asse scientifico-tecnologico, insegnamenti dell'area generale e competenze di cittadinanza e agenda 2030.*			
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze Intermedie/ Compiti di Realtà**	**Obiettivi Minimi**
Cosa si deve fare per raggiungere le abilità richieste e per raggiungere gli obiettivi	Essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi e raggiungere l'obiettivo	Capacità di usare le abilità, le conoscenze e le capacità personali e sociali sia nel lavoro che nella professionalità. **INDICARE IL NUMERO DI COMPETENZA DELLA TABELLA PRECEDENTE**	Abilità minime necessarie per ottenere le competenze richieste

TITOLO DELL' UDA:	**DERIVATA DI UNA FUNZIONE**		
Periodo di svolgimento:	**Settembre-Dicembre**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze Intermedie/ Compiti di Realtà**	**Obiettivi Minimi**
Definizione di derivata. Significato geometrico di derivata in un punto. Derivabilità dei punti di una funzione. Calcolo delle derivate. Teorema di derivazione delle funzioni composte. Derivate successive.	Determinare la derivata di una funzione. Determinare la derivata di una funzione in un punto. Determinare l'equazione di una retta tangente (in un punto) ad una funzione. Studiare la derivabilità di una funzione (punti angolosi, di cuspide, flessi a tangente verticale). Determinare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare la derivata di una funzione composta. Determinare le derivate successive di una funzione.	2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	Saper calcolare la derivata di semplici funzioni.

TITOLO DELL' UDA:	**STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE**

Periodo di svolgimento:	Gennaio-Aprile		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze Intermedie/ Compiti di Realtà**	**Obiettivi Minimi**
Studio di funzione in una variabile. Dominio. Studio del segno (positività). Parità e disparità. Intersezione con gli assi cartesiani. Asintoti di una funzione. Massimi e minimi di una funzione. Flessi a tangente orizzontale e verticale di una funzione. Rappresentazione di una funzione sul piano cartesiano.	Determinare il dominio di una funzione. Studiare positività, parità e disparità di una funzione. Determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani. Determinare gli asintoti di una funzione. Determinare eventuali massimi, minimi, flessi di una funzione. Tracciare il grafico di una funzione sul piano cartesiano.	2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	Saper studiare semplici funzioni razionali

TITOLO DELL' UDA:	**STATISTICA E PROBABILITA'**		
Periodo di svolgimento:	**Maggio-Giugno**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze Intermedie/ Compiti di Realtà**	**Obiettivi Minimi**
Introduzione al calcolo combinatorio. Permutazioni, disposizioni e combinazioni con e senza reinserimento. Introduzione al calcolo delle probabilità. Definizione classica di probabilità. Teoremi sul calcolo delle probabilità.	Risolvere problemi della realtà utilizzando permutazioni, disposizioni e combinazioni. Utilizzare i concetti ed i teoremi del calcolo delle probabilità per risolvere problemi della realtà.	2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Conoscere elementi di calcolo delle probabilità e statistica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI
UDA interdisciplinare: LA RELAZIONE D'AIUTO

INTERVENTI DI RECUPERO
Verrà effettuato recupero in itinere mediante lezioni di consolidamento mirate e, nell'eventualità ne sia possibile l'attivazione, con la partecipazione a corsi di recupero e sportelli didattici.

STRUMENTI DIDATTICI	
X	Libri di testo
	Altri libri
X	Fotocopie
X	Schede di lavoro
	Registratore
	Video registratore/ DVD
X	Laboratori
	Aule speciali
	Visite guidate
	Incontri con esperti
X	Lavagna
X	L.I.M.
X	Software didattici

X	Pacchetti applicativi
	Altro:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PROFESSIONALE STATALE

“ PAOLO DAGOMARI “

Classe : 5B **SAS** Materia : **Inglese** Anno scolastico : **2022/ 2023**

Prof.ssa **Arnetoli Linda**

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2023

ADOLESCENCE : AN AGE OF TRANSITION

VOCABULARY:

Adolescence stages
Risky behaviour
Bullying

CONTENTS:

What is Adolescence
Peer relationships
Risky behaviour : why teenagers do it
What is bullying?

HOT ISSUES

VOCABULARY:

Drug and alohol addiction
Different types of drugs
Tobacco use

CONTENTS:

Focus on drugs
Alcohol addiction
Young people and tobacco
The family
Parental authority: rights and responsabilities of parents

GROWING OLD

VOCABULARY:

Depression
Eyesight changes

Hearing problems
Skin changes
Malnutrition

CONTENTS:

When does old age begin?
Staying healthy as you age
Depression in older adults and the elderly
Age-related memory loss
Alzheimer's disease
Parkinson's disease
Care settings
Aging services

CAREERS IN SOCIAL WORK

VOCABULARY:

Careers in health and social care

CONTENTS:

HSC
Job roles in Adult Social Care
All around the world Au Pair
Working abroad : international volunteers

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Communication
Communication in health and social care
Alternative forms of communication
Writing a CV

- Nel corso dell'anno, inoltre, si è provveduto al ripasso delle seguenti strutture grammaticali dal libro di testo : " ***Engage compact , Student's book and workbook"*** Ed. Pearson

GRAMMAR:

Present Perfect vs Past Simple
Future tense
Used to
Should (advice and criticism)

-UDA interdisciplinare ***" La relazione d'aiuto": presentazione Powerpoint***
-Attività di lettorato : sono state svolte 5 ore di lezione con la docente madrelingua

Libri di testo

" Growing Into Old Age " Skills and competencies for social services careers; ED: CLITT

Altri materiali :

Fotocopie a cura della docente tratte da altri libri e grammatiche , da riviste in lingua e da siti internet.

Sussidi tecnici :

LIM

Prato , 05/05/2023

Prof.ssa Linda Arnetoli

Istituto Tecnico e Professionale Statale
"Paolo Dagomari"
Indirizzo socio-sanitario
Programma svolto di SPAGNOLO (seconda lingua)
classe 5^ B SAS
A.S. 2022/23
Docente: Mastrandrea Eleonora

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

GRAMMATICA:

- *Hay vs. está/están*
- *Por y para*
- *Los marcadores del discurso*
- *Los acentos*
- *Repaso de los principales tiempos verbales.*

Argomenti tratti dal libro di testo in adozione *Atención sociosanitaria* (segunda edición), D'Ascanio M., Fasoli A., Zanichelli:

Unità 3 (Trastornos y enfermedades mentales)

- *Breve historia de la psiquiatría*
- *Ansiedad: ataques de pánico y fobias*
- *Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia (*con approfondimento e ricerca in gruppo)
- *Esquizofrenia*
- *Trastornos del aprendizaje* (con approfondimento tramite materiale fornito dalla docente sui principali disturbi dell'apprendimento e le loro caratteristiche)
- *Autismo*

Unità 7 (La vejez)

- *Los ancianos de ayer y de hoy*
- *Los ancianos en la sociedad moderna*
- *Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España*
- *Imserso*
- *Cómo elegir un buen cuidador*
- *El alzheimer: un problema social*
- *Las residencias de ancianos* (approfondimento e ricerca sulle alternative alle RSA)

Unità 4 (Asistencia sanitaria)

- *Centros de salud*
- *Especialidades médicas*

UDA interdisciplinare – La relazione d'aiuto:
La relación de ayuda a la persona mayor: el papel del cuidador (materiale fornito dalla docente)

EDUCAZIONE CIVICA: *el uso consciente de las redes sociales* (ricerca ed esposizione orale in gruppo)

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Unità 4 (Asistencia sanitaria)

- *Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería*
- *Centros de rehabilitación*

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

Progetto Lettorato di Lingua Spagnola.

Prato lì 03/05/2023

Firma

PROGRAMMA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5 Bsas

Programma svolto al 15 Maggio:

- La religione come risposta alle domande esistenziali dell'uomo. I principi etici cristiani applicati ai grandi temi dell'attualità. La "regola d'oro" delle religioni applicata alla varie problematiche sociali e personali.
- Il rapporto tra religione e politica. Riferimento alla questione iraniana e alla Repubblica Islamica Teocratica tra mentalità oppressiva e diritti umani negati
- I due racconti della creazione nella Bibbia: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati. La nobiltà della natura umana ed il compito dell'uomo sulla Terra.
- Il tema dell'accoglienza, l'atteggiamento dell'Italia verso gli immigrati (riferimento a fatti riferiti dai tg nazionali) e l'intervento delle Ong sulla questione migranti. La figura del migrante nella Bibbia
- Il ruolo della donna nella società di ieri e di oggi. Dall'ambito giuridico delle leggi italiane sul delitto d'onore ed il matrimonio riparatore all'ambito etico con considerazioni del ruolo della donna nella società moderna.
- Evoluzione del ruolo della donna in prospettiva biblica, dalla cultura antica ebraica alla prospettiva evangelica
- Il corpo delle donne all'interno delle pubblicità televisive: analisi di alcune pubblicità significative e riflessione sui cambiamenti di mentalità che hanno attraversato gli ultimi decenni
- La violenza nei confronti delle donne: il progetto teatrale di Serena Dandini "Ferite a morte".
- La festa del Natale: analisi di alcuni passi evangelici e riflessioni sul mistero dell'Incarnazione.
- Visione del film "Mad Max": il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l'altro, l'idea di bene e di male, l'inferno ed il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il concetto di fondamentalismo a livello politico, religioso e sociale.
- Caratteristiche delle dittature, degli estremismi religiosi e del bullismo, in particolare l'ideologia del nazismo, le sue premesse economico-sociali e le caratteristiche degli aderenti a tali mentalità oppressive. La filosofia del Vangelo a confronto
- Il fanatismo spiegato da Massimo Recalcati: aspetti sociali, politici e religiosi
- Il libro di George Orwell "1984": trama e riflessioni a riguardo. Lettura di alcuni passaggi del libro
- Pasqua: spiegazione della festa attraverso i racconti evangelici. Il concetto di colpa, redenzione e perdono. Il significato della Pasqua come "passaggio" per spiegare sia la festa religiosa sia il momento di crisi mondiale che stiamo attraversando.
- Analisi di due opere d'arte: "Il Cristo di San Giovanni della croce" di Salvador Dalì e "La Ronda dei carcerati" di Vincent van Gogh. Riflessioni sul ruolo di Gesù nella storia e sul significato universale della sua sofferenza
- La tematica dell'amore attraverso gli scritti di alcuni poeti contemporanei

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Il valore della vita umana. Riflessioni sulla questione del fine vita.
- Pensieri di Blaise Pascal: la nobiltà della natura umana, il rapporto dell'uomo con Dio e la scommessa della Sua esistenza.

Data 05/05/2023 Prof.ssa Rossi Jessica

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE:

ARNETOLI LINDA.....

BISIGNANI ELISABETTA.....

CAPACCIOLI DAVID.....

CHITI DANIELA.....

CIARPALLINI LUCIA.....

CIRRI CHIARA.....

DROVANDI FRANCESCA.....

GENTILI ALESSANDRA.....

GEROCARNI ALESSANDRA.....

MASTRANDREA ELEONORA.....

NUTI VIRGINIA.....

POGGESCHI STEFANO.....

ROSSI JESSICA.....